

(I lavori iniziano alle ore 14.35 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 637 presentata del Consigliere Graglia, inerente a *"Perfezionamento del decreto interministeriale di autorizzazione alle Regione alla stipula dei mutui per interventi di edilizia scolastica"*

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 637, presentata dal Consigliere Graglia, che ha la parola per l'illustrazione.

GRAGLIA Franco

Grazie, Presidente.

Questa interrogazione deriva dal fatto di fare il punto della situazione del bando di edilizia scolastica. Mi faccio portavoce della preoccupazione di diverse amministrazioni che mi hanno sollecitato in questa direzione.

Accertato il fatto che sono 65 milioni scarsi la quota assegnata al Piemonte, scorrendo nella graduatoria, mi pare di ricordare che siano 118 i Comuni interessati, c'è il grosso ostacolo che i Comuni devono aggiudicare i lavori entro il 31 ottobre, quindi una data molto vicina.

Mi pare di capire che il decreto che permette alle Regioni di istituire i mutui, sia stato firmato solo da un Ministro su tre. Questo corrisponde ad un grave ostacolo, impedendo ai Comuni di procedere, rischiando così di perdere in contributo. Ci chiedevamo se il Presidente, il Governatore del Piemonte, in quanto Presidente della Conferenza dei servizi, potesse sbloccare la situazione.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Pentenero per la risposta.

PENTENERO Giovanna, Assessore all'istruzione

Intanto, come coordinamento delle Regioni, alla Conferenza delle Regioni è stato chiesto - e sicuramente il nostro Presidente si farà carico di quanto le Regioni hanno espresso all'interno del coordinamento - di chiedere al Ministero la proroga della data entro la quale devono iniziare i lavori.

E' evidente che, in questo momento, i Comuni fanno molta fatica a stipulare contratti, quindi è difficile che possano dichiarare l'inizio lavori entro il 30 ottobre; pertanto abbiamo richiesto una proroga e sicuramente il Presidente si farà carico di tale richiesta di tutte le

Regioni.

In particolare, occorre evidenziare che, è vero, manca la firma di due Ministri sul provvedimento che permette di avviare i mutui e, nello specifico, ci sono due questioni che hanno ulteriormente bloccato la vicenda. Provo a leggere alcuni passaggi.

La nota che è stata inviata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, "*Struttura e dimissioni per coordinamento e impulso nell'attuazione di interventi di riqualificazione di edilizia scolastica*", ha posto un quesito giuridico all'Autorità Nazionale Anticorruzione sulla possibilità di autorizzare, in via eccezionale, nell'attesa della firma del decreto e tenuto conto della certezza dell'esito dei procedimenti in corso per l'assegnazione dei finanziamenti, lo svolgimento di gare d'appalto ai lavori pubblici la cui aggiudicazione definitiva sia condizionata al perfezionarsi dei procedimenti in essere, volti all'assegnazione del finanziamento regionale.

L'ANAC ha risposto dicendo che si ritiene che, ai fini dell'indizione delle gare d'appalto da parte degli Enti locali per gli interventi previsti, di ripartizione delle risorse, sia necessario e sufficiente attendere l'adozione del decreto interministeriale, quindi occorre necessariamente spostare in avanti la data di avvio dei lavori. Su questi passaggi, stiamo attendendo che il Ministero si esprima, quindi possa risolvere la questione: o il decreto viene firmato in tempo utile oppure si sposta il termine di inizio lavori.

Il parere dell'ANAC lascia aperti molti dubbi sull'inizio e sull'avvio delle gare per l'assegnazione dei lavori e, quindi, sulla stipula dei contratti.

PRESIDENTE

Dichiaro chiusa la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata.

(Alle ore 15.52 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 16.01)